

In evidenza

Milano Finanza

"L'assegno che vi aspetta"

Data:

18/01/2010

[Stampa](#)

Milano Finanza

sezione: copertina data: 16/01/2010 - pag: 12

autore: di Carlo Giuro

previdenza / 2

L'assegno che vi aspetta

In attesa della busta arancione Inps, per la prima volta quest'anno i fondi integrativi invieranno un documento che stima la rendita che il lavoratore si può aspettare al momento della pensione

Una delle novità più rilevanti del 2010 in materia di previdenza complementare è costituita dall'obbligo di invio del progetto esemplificativo personalizzato da parte dei fondi pensione/pip a tutti gli aderenti. Arriverà ai risparmiatori insieme alle comunicazioni periodiche annuali che devono essere inviate entro il prossimo 31 marzo. L'obiettivo è illustrare all'iscritto, sulla base di ipotesi predefinite, l'evoluzione della posizione individuale e quanto il fondo gli potrà dare in termini di capitale o di rendita integrativa quando andrà in pensione. Una bussola che deve permettere al lavoratore di monitorare mano a mano l'evoluzione del suo progetto di integrazione alla pensione per evitare delusioni al momento dell'addio al lavoro. Un controllo utile anche per operare eventuali interventi correttivi. In linea con quanto detta la Covip: «È importante che l'aderente verifichi periodicamente che le caratteristiche della linea di investimento a cui è iscritto corrispondano alle proprie esigenze previdenziali». Milano Finanza pubblica in anteprima un facsimile del progetto esemplificativo per un lavoratore tipo, elaborato da Mefop-Epheso. Il progetto stima capitale finale e rendita in termini reali (al netto dell'effetto inflativo) e al lordo dell'imposizione fiscale. Proprio come dato finale c'è l'assegno annuo a cui si avrà diritto (evidenziato in pagina con un cerchio rosso). Nel caso del lavoratore tipo scelto da Milano Finanza, che ha aderito a 28 anni dando al fondo il Tfr più un contributo individuale dell'1% (a cui si somma l'1% del datore di lavoro), dopo sette anni di versamenti si ha una pensione integrativa attesa di 5.357 euro annuo. Questa la novità sul fronte della previdenza integrativa, ma anche l'istituto di previdenza pubblico si sta attrezzando per migliorare il corredo

informativo e il livello di sensibilizzazione generale sul tema previdenziale. Nella primavera del 2010 dovrebbe avere avvio la distribuzione anche in Italia della cosiddetta busta arancione, mutuata da parte dell'Inps dall'esperienza della Social security svedese, che fornisce una proiezione annuale della pensione pubblica maturata da ogni lavoratore.